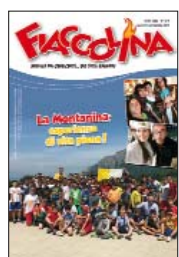


## Fiaccolina. «Tutto parla di Dio» I chierichetti alla Montanina

Il numero doppio di *Fiaccolina* di agosto/settembre contiene, come sempre, un lungo reportage fotografico dalla Montanina, la casa a Pian dei Resinelli (Lc) dove anche quest'anno, dal 19 giugno al 5 luglio, si è svolta la Tre giorni chierichetti, guidata da don Pier Paolo Zannini. Una proposta del Seminario pensata per tutti i ragazzi e le ragazze della Diocesi, e in particolare per i chierichetti, che ha coinvolto anche tanti animatori e animatrici. Ed è proprio dai loro racconti che emerge la bellezza e l'importanza di questa iniziativa, alla cui riuscita contribuiscono pure i seminaristi, i novelli preti, i religiosi e le religiose che ogni anno vi partecipano. Le Adorazioni notturne, insieme agli altri momenti di preghiera in mezzo alla natura, di testimonianza e di gioco fanno di questa proposta un'esperienza unica, da provare, almeno una volta nella vita, come sottolinea Luca, uno dei partecipanti. «Torno dalla Montanina intrisa di bellezza e di

meraviglia per l'abbondanza di straordinarietà che si rivela nel quotidiano», scrive invece Chiara nella sua testimonianza, e aggiunge: «Per chi vuole, tutto è bellezza e tutto parla di Dio». Sempre su questo numero, numerosi spunti di riflessione provengono dal fumetto su Pier Giorgio Frassati e dalla pagina di Vangelo sul martirio di san Giovanni Battista, la cui festa (il 29 agosto) è molto importante nel calendario liturgico ambrosiano. Non da ultimo, l'intervista a una delle tante animatrici dell'oratorio estivo, nelle cui parole, per chi nelle passate settimane ha vissuto la medesima esperienza, non sarà difficile riconoscersi. *Fiaccolina* è disponibile presso il Segretariato per il Seminario (piazza Fontana, 2 - Milano, tel. 02. 8556278).



Ylenia Spinelli

## Agosto in Villa Sacro Cuore Domani la festa di sant'Ignazio

Questa sera, 30 luglio, alle ore 18, presso Villa Sacro Cuore a Triuggio inizia il corso di esercizi spirituali per suore e consacrate, organizzato dall'Usmi e predicato da fratel Luca Fallica, priore della Comunità di Dumenza. Domani, 31 luglio, è la festa liturgica di sant'Ignazio di Loyola, fondatore dei gesuiti. Cent'anni fa, nell'aprile del 1917, proprio i gesuiti iniziarono l'attività formativa spirituale in Villa Sacro Cuore. Ecco il programma: ore 7 confessioni, ore 7.30 Santa Messa; alla sera, ore 19 cena insieme e breve visita al parco della villa. Da domenica 6 agosto, ore 18, a sabato 26 agosto, ore 14: vacanza insieme per famiglie, per persone sole e per anziani. Martedì 15 agosto: ore 11.30 Santa Messa; ore 13 pranzo (prenotazione immediata telefonando allo 0362.919322) e lotteria di beneficenza. Da venerdì 18 a sabato 26 agosto: ritiro spirituale delle Suore Missionarie di Gesù eterno sacerdote, predicato da padre Giancarlo Bagatti, Gesuita.

Per tutti arriva il momento in cui ogni persona si domanda qual è il perché del proprio vivere: non basta il lavoro, l'agitarsi, le feste scaccia pensieri... Ci sono domande di base che anche a far di tutto per non porsele, affiorano sempre e pretendono una risposta personale. Vale la pena di fermarsi, guardarle in faccia e analizzarle e cercare una risposta seria e valida per la vita. Queste sono le opportunità offerte dalle Case di spiritualità: il confronto vero con la parola di Dio letta e meditata nel silenzio e in contatto con la natura. Venire per un ritiro in Villa Sacro Cuore è accostare le labbra aride alle sorgenti di acqua fresca, fatta scaturire da Gesù nel deserto, proprio per te: approfittane Riprenderai il cammino con un miglioramento di stile, con più lancio ed entusiasmo.

Per informazioni: sito [www.villasacrocuore.it](http://www.villasacrocuore.it); e-mail: [info@villasacrocuore.it](mailto:info@villasacrocuore.it); tel. 0362 919322.

Don Luigi Bandera

ricordo/1



Don Antonio Cogliati

Il 25 luglio è deceduto don Antonio Cogliati. Nato a Barzanò (Lc) il 16 settembre 1940 e ordinato sacerdote nel 1966, è stato parroco a Seregno - B.V. Addolorata al Lazzaretto e ad Airuno, in precedenza vicario parrocchiale a Bresso - Santi Nazario e Celso. Dal 2015 era residente ad Albavilla - Ospedale Casa di riposo Roscio.

ricordo/2



Don Giuseppe Fonsato

Il 26 luglio è deceduto don Giuseppe Fonsato, parroco presso i Santi Apostoli Pietro e Paolo e Maria Ss. Immacolata a Nasca di Castelvecchio (Va). Addolorata al Lazzaretto e ad Airuno, in precedenza vicario parrocchiale a Bresso - Santi Nazario e Celso. Dal 2015 era residente ad Albavilla - Ospedale Casa di riposo Roscio.

Si sta elaborando in diocesi il nuovo percorso di iniziazione cristiana del quale sono usciti tre sussidi. Il quarto anno che

prepara alla Cresima viene sviluppato nella formazione di settembre delle comunità educanti. I temi delle relazioni

# La vita secondo lo Spirito al centro della catechesi

DI ANTONIO COSTABILE \*

«Lo Spirito Santo ci insegna: è il Maestro interiore. Ci guida per il giusto cammino, attraverso le situazioni della vita. Lui ci insegna la strada, la via» (omelia di papa Francesco, solennità di Pentecoste, 2014). Nella «Quattro giorni», il percorso di formazione per le diverse figure della Comunità educante, in questo anno mettiamo a tema la vita secondo lo Spirito con diversi approfondimenti che permettono di cogliere la ricchezza dell'azione dello Spirito nella vita della Chiesa e in special modo nel campo dell'iniziazione cristiana.

L'argomento viene sviluppato in funzione anche del nuovo percorso d'iniziazione cristiana che si sta elaborando di cui sono già usciti i sussidi «Con Te! Figli» per il primo anno, «Con Te! Discepoli» per il secondo anno e «Con Te! Amici» per il terzo anno. In particolare il tema dello Spirito viene proposto nel quarto anno del nuovo percorso.

La vita secondo lo Spirito è il contesto vitale, sorgivo nel quale disegnare un progressivo itinerario etico nella vita cristiana rispettando le dinamiche dello sviluppo complessivo del ragazzo. Sempre nel quarto anno del nuovo percorso d'iniziazione cristiana ci si prepara a ricevere il sacramento della Confermazione, la pienezza del dono dello Spirito.

I catechisti e altri membri delle Comunità educanti troveranno quindi pane per i loro denti, una riflessione articolata che permetterà di approfondire la dimensione pneumatologica, etica ed ecclesiale della vita cristiana, riconoscendo al centro l'azione irradiante dello Spirito. Inoltre avranno modo di raccogliere preziose indicazioni circa alcune dinamiche educative e pedagogiche nell'accompagnamento dei ragazzi.

Nella prima relazione della «Quattro giorni» si affronta il tema della formazione spirituale del catechista e dell'educatore. Come adulti nella fede ci si lascia guidare docilmente dall'azione dello Spirito per accompagnare i piccoli nell'itinerario credente. Lo Spirito rende adulti nella fede

chi vive un profilo alto della vita cristiana non per propri meriti, ma perché attinge costantemente dallo Spirito la memoria viva di Cristo Gesù e diventa strumento di grazia per i fratelli. Nella seconda relazione si mettono a fuoco le dinamiche della crescita della coscienza morale dal bambino al ragazzo nella consapevolezza che lo Spirito è il Maestro interiore che guida nella sequela di Gesù. Il compito affidato agli educatori è quello di avere un'attenzione personale e costante al ragazzo per cogliere e accompagnare le dinamiche della sua apertura all'azione dello Spirito nella crescita e nello sviluppo psicologico, affettivo e razionale. Nella terza relazione si affronta il tema del servizio ministeriale della catechista e dell'educatore nel delicato compito di conduzione del gruppo dei ragazzi e delle dinamiche relazionali a volte faticose che si creano. Conclude il percorso della «Quattro giorni» una relazione su un argomento spesso sottovalutato, eppure d'interesse rilevante: l'inculturazione della fede. Più precisamente si affronta l'argomento dell'accoglienza e accompagnamento anche di ragazzi e delle loro famiglie provenienti

da Paesi e culture differenti nei nostri contesti ecclesiali; ciò richiede agli educatori di saper riconoscere la ricchezza di fede e di cultura di ragazzi e delle loro famiglie provenienti da continenti e Paesi diversi per realizzare un effettivo inserimento nelle comunità cristiane a partire dall'iniziazione cristiana. Ecco i titoli specifici delle relazioni: «Generati da una parola di verità» (Gc 1,18), formazione spirituale del catechista; «Crescere nello Spirito», l'educazione morale e la vita nell'amore; «Un gruppo in cammino con Gesù», impariamo a gestire il gruppo dei ragazzi in catechesi; «Una sola fede incarnata in diverse culture», inclusione dei ragazzi migranti e le loro famiglie nel percorso di Iniziazione cristiana.

I testi delle relazioni della «Quattro giorni» sono raccolti nel volume «Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi» (Centro Ambrosiano, 208 pagine, 12,90 euro).

\* Responsabile Servizio per la Catechesi



Un incontro della «Quattro giorni» dello scorso anno nel salone di via Sant'Antonio 5 a Milano

un testo proposto ai catechisti

## Meditazioni per trasmettere la fede

«Testimoni per amore» (In dialogo, 128 pagine, 8,90 euro) è il titolo di un percorso per educatori e catechisti, alla luce del Vangelo. Il libro contiene venti meditazioni per incoraggiare e accompagnare l'importante compito di trasmettere la fede nelle comunità cristiane e nei vari ambienti di vita e di lavoro. Uomini e donne sono chiamati a rispondere all'appello di Gesù a «uscire» dalle proprie case - come dice papa Francesco - per «andare» in tutto il



Il libro

mondo portando la buona notizia. In questi testi scritti da don Luigi Sala si trovano preziose indicazioni sulla figura del testimone, sulla sua spiritualità e lo stile che deve accompagnare il servizio dell'annuncio evangelico, rivolto ai genitori nelle case, ai più piccoli, agli adolescenti e ai giovani. Ciascuna meditazione parte da un riferimento alle Scritture e sviluppa un tema specifico, consentendo così il suo utilizzo come spunto per giornate di ritiro, momenti formativi di gruppo o anche per la riflessione personale.

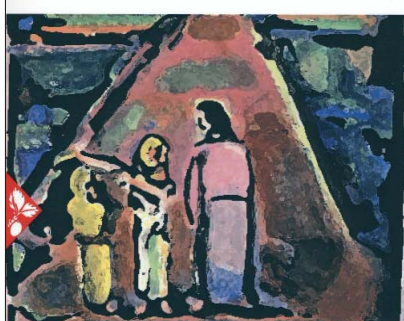
## «Quattro giorni»: gli incontri, le sedi e come iscriversi

La tradizionale «Quattro giorni» si terrà a settembre sul tema «Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi» (Gv 15,12). Vita secondo lo Spirito e dinamiche di accompagnamento. L'iniziativa di formazione è rivolta alle Comunità educanti della Diocesi: presbiteri, religiosi, religiose, diaconi, catechisti, operatori di pastorale battesimale, educatori e insegnanti. Sono in programma quattro incontri in diverse sedi, nelle Zone pastorali, secondo il seguente programma. **Zona 1** (Milano): 11,13, 18, 20 settembre, alle 15 o alle 20.45, Milano (via S. Antonio, 5). **Zona 2** (Varese): 6, 8, 13, 15 settembre, alle 15, Biumo Superiore (via Baroffio, 6); 19, 22, 26, 29 settembre, alle 20.45, Germignaga (via Mameli, 20); 18, 20, 25, 27 settembre, alle 15, Gallarate (via Bonomi, 4) e alle 20.45, Tradate (via Ugo Foscolo, 1). **Zona 3** (Lecco): 7, 12, 14, 19 settembre, alle 15, Valmadrera (piazza Mons. Bernard Citterio); 13, 15, 20, 22 settembre, alle 20.45, Erba (via Battisti, 5). **Zona 4** (Rho): 11, 13, 18, 20 settembre, alle 15, Rho (via De Amicis, 15); 14, 19, 21, 26 settembre, alle 20.45, Castellanza (via Dante Alighieri, 5); 13, 15, 20, 22 settembre, alle 20.45, Saronno (via Roma, 119); 12, 13, 19, 20 settembre, alle 20.45, Magenta (via San Martino, 19). **Zona 5** (Monza): 6, 8, 13, 15 settembre, alle 15, Cesano Maderno (via San Carlo, 20); 5, 7, 12, 14 settembre, alle 20.45, Concrezzo (via De Giorgi, 56). **Zona 6** (Melegnano): 12, 14, 19, 21 settembre, alle 20.45, Motta Visconti (via S. Luigi, 4) oppure Melzo (via Orsenigo 7). **Zona 7** (Sesto San Giovanni): 19, 21, 26, 28 settembre, alle 20.45, Cernusco sul Naviglio (via Marcelline, 37). La quota di iscrizione all'intero corso è di 20 euro.

Per iscriversi alla «Quattro giorni» ci sono due modalità. 1. Modalità on-line: accedendo al sito all'indirizzo internet [www.centropastoraleambrosiano.it](http://www.centropastoraleambrosiano.it), selezionando «Quattro giorni» Comunità educanti, occorre cliccare sulla sede di partecipazione scelta; è possibile iscriversi singolarmente o a gruppi registrandosi e compilando i campi richiesti; per completare questa modalità di iscrizione sarà necessario effettuare il pagamento con carta di credito o prepagata. 2. Iscrizioni presso segreterie decanali: accedendo al sito internet [www.centropastoraleambrosiano.it](http://www.centropastoraleambrosiano.it) è possibile rintracciare la segreteria decanale più vicina con i relativi orari di apertura; presso dette segreterie è possibile effettuare l'iscrizione e il pagamento in contanti per singole persone o per gruppi. Informazioni: Servizio per la Catechesi (tel. 02.8556439; e-mail: [catechesi@diocesi.milano.it](mailto:catechesi@diocesi.milano.it)).

Inos Biffi

## Alla Sua ombra Autobiografia teologica



Pensiero cristiano  
La copertina del libro

# L'ultimo libro di Inos Biffi, memoria della misericordia

DI ANNAMARIA BRACCINI

Che cosa è una «autobiografia teologica»? Il racconto di una vita dedicata agli studi e, in specifico, appunto alla teologia? L'analisi di passaggi-chiave della vicenda intellettuale di un teologo o una narrazione che presenta anche aneddoti, ricordi personalissimi, sensazioni ed emozioni provate, nelle diverse stagioni della propria esistenza, da un uomo, anzi, da un sacerdote? «Alla Sua ombra», autobiografia teologica di monsignor Inos Biffi è tutto questo, compendiato in 276 pagine appena pubblicate per la collana «Pensiero cristiano» di Jaca Book (22 euro). Quale sia questa «Sua ombra» con la «S» maiuscola, è evidente per monsignor Biffi, teologo, storico

della teologia, insignito del «Premio Ratzinger» nel 2016, docente ancora in attività, prete ambrosiano nato nel 1934 e ordinato presbitero 60 anni fa dal beato Giovanni Battista Montini. E a scorrere tante intense pagine, costruite con uno stile veloce che non rinuncia mai alla profondità, è allora un intero mondo che si apre: dai luoghi e i riferimenti familiari del giovane Inos, nato a Lomagna nel Lecchese manzoniano e cresciuto in una di quelle belle, sane, numerose e religiose famiglie di un tempo, per giungere, poi, alla prima maturazione all'ombra della Madonna, intesa in senso lato, come l'ampio mantello della Protettrice che racchiude l'intera terra ambrosiana. Il racconto si fa, proseguendo nelle diverse età

dell'autore, avvincente, tra ricordi di viaggi e paesaggi, di persone e personalità incontrate, dove ritrovare tanti nomi cari alla nostra Diocesi, da famosi insegnanti del Seminario di Venegono ai Papi studiati o conosciuti, Pio XI, Pio XII, Paolo VI, fino ai più recenti. Per arrivare, ancora, a cardinali come il beato Alfredo Ildefonso Schuster, Giovanni Colombo, di cui Biffi diventerà il maggiore biografo, il teologo Carlo Colombo, l'amico e sodale Giacomo Biffi. Eppure, forse, le memorie nelle quali più si intuisce la grande passione biffiana



Monsignor Inos Biffi

sono quelle dedicate ai maestri della filosofia, ai Padri della Chiesa, alle figure che hanno segnato, nei secoli, il percorso del Cristianesimo. sant'Ambrogio (sua parte della cura critica del monumentale «Saemo», l'opera omnia del santo arcivescovo di Milano, edita in latino e italiano), Tommaso, san Bernardo, sant'Anselmo di Aosta - il «Dottore Magnifico» -, uniti idealmente in un ininterrotto cantiere del migliore pensiero. Senza dimenticare Chenu, Leclercq, Gilson, De Lubac, Guardini e quel cardinale Newman, «silenzioso e gentile compagno di viaggio»,

studiato già in Seminario dal 1952, sul quale monsignor Biffi scrive pagine assolutamente da non perdere. Anche perché, ben lo si capisce, è una stessa sensibilità e un medesimo amore per la verità e la coerenza che li accomuna. Così come interessanti sono i capitoli incentrati sulla prediletta teologia medioevale e «Alla scuola dei monaci», rileggendo ogni momento, naturalmente, alla luce del grande e unico vero Maestro, il Signore Gesù. «Ho lasciato che fosse pubblicata la mia autobiografia, non tanto cedendo all'inclinazione dei vecchi, i quali amano ritornare al loro passato e anche trasfigurarlo - spiega l'autore -, quanto e soprattutto, per fare memoria delle misericordie del Signore che hanno accompagnato e ancora accompagnano la mia vita».